

Mozione del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Fallimento di Aeradria Spa : costituzione di parte civile del Comune di Rimini e ricorso alla Procura Regionale della Corte dei Conti per i danni arrecati alla Società e al Comune.

Il Consiglio Comunale di Rimini

Considerato

che Aeradria Spa, società partecipata per il 17,73% dal Comune di Rimini, titolare della gestione dell'aeroporto di Miramare, dopo il passaggio nel 2009 dell'aeroporto da militare a civile, ha registrato ingenti perdite che hanno completamente azzerato l'intero capitale sociale della società e annullato il valore delle quote del Comune;

che in data 26 Novembre 2013 Aeradria è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Rimini con un "buco" di 53 milioni di euro;

che nel corso dell'anno 2013 la Procura della Repubblica di Rimini ha avviato delle indagini –tutt'ora in corso di svolgimento- circa la gestione di Aeradria dalle quali sembrano emergere diverse ipotesi di reato a carico del precedente Consiglio di Amministrazione e degli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione), in carica fino a Agosto 2013, tutti sottoposti al sequestro conservativo dei beni fino a 15 milioni di euro ;

che sarebbero ancora di più e in totale 36 gli indagati per la gestione e amministrazione di Aeradria per i reati di falso in bilancio, ricorso fraudolento al credito, di cui 9 devono rispondere anche della truffa aggravata ai danni dello Stato per erogazioni pubbliche irregolari e dell'accusa di associazione per delinquere, in quanto "cabina di regia" che avrebbe garantito finanziamenti pubblici, non dovuti, per tenere in piedi l'aeroporto in una situazione debitoria ormai insanabile;

che risulterebbero tra gli indagati anche il Sindaco del Comune di Rimini, e il precedente Presidente della Provincia, enti soci di Aeradria, con l'accusa di falso in bilancio, ricorso fraudolento al credito, abuso d'ufficio, truffa aggravata ai danni dello stato, associazione per delinquere;

rilevato

la responsabilità politica e amministrativa del Sindaco che non si è reso consapevole delle perdite consecutive di Aeradria registrate nei bilanci : 2.491.000

euro nel 2009, 7.629.000 euro nel 2010, 6.203.000 euro nel 2011, arrivate fino a 21.516.000 euro nel 2012;

evidenziato

che nonostante le suddette perdite di esercizio l'attuale maggioranza consigliare ha approvato il 28.7.2011 il secondo aumento di capitale di Aeradria per 6.000.000 di euro, e il Sindaco Gnassi il 22.12.2011 sottoscriveva, unitamente al Presidente della Provincia Vitali, al Presidente di Rimini Fiera Cagnoni, la " lettera di patronage", senza l'approvazione del Consiglio Comunale, con cui si chiedeva alla CARIM Spa di anticipare la somma di euro 1.200.000.= impegnandosi a fare fronte al rimborso delle somme ;

ricordato

il Consiglio Comunale "tematico" sulla grave situazione finanziaria di Aeradria, tenuto il 2 Agosto 2012, convocato su richiesta dei Consiglieri della minoranza, per rendere note le gravi mancanze gestionali e l'insolvenza di Aeradria con il bilancio al 31.12.2011 sulla base delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

sottolineato

che la pesante situazione debitoria creatasi in soli 4 anni dal 2009 al 2013 ammontante a 53 milioni di euro oltre alla perdita del capitale sociale con relativi aumenti per circa 20 milioni, ha portato al fallimento della società nel novembre 2013 , all'impossibilità di accettazione dal Tribunale del concordato di continuità aziendale, alla chiusura dell'aeroporto il 31 Ottobre 2014 con rilevanti danni all'economia e alla immagine della città;

delibera

di proporre la costituzione di parte civile del Comune di Rimini nel procedimento penale, attualmente pendente, nei confronti di tutti gli eventuali "rinvii a giudizio" per danni arrecati alla Società Aeradria Spa e al Comune di Rimini per rendere più efficace l'azione di risarcimento;

di sottoporre all'esame della Procura Regionale della Corte dei Conti tutti gli atti dal 2009 al 2013 emessi da amministratori, controllori, soci di Aeradria Spa, per l'accertamento degli eventuali danni arrecati ad Aeradria Spa e al Comune di Rimini.